

Stazione dei treni, un restauro da 400mila euro. Rifacimento di biglietteria, sala d'attesa e servizi. Saranno abbattute le barriere architettoniche

Progetto di riqualificazione. Cominciati i lavori commissionati dalle Ferrovie. L'ultimazione è prevista per la fine dell'anno. Saranno realizzati percorsi tattili per gli ipovedenti

CHIETI. Adeguamento degli impianti tecnologici, riqualificazione dell'atrio e interventi per abbattere le barriere architettoniche. Nuovo look per la stazione ferroviaria. Dove è scattata una manutenzione straordinaria dei locali.

Le opere sono finanziate dalle Ferrovie con 400 mila euro. I lavori si protrarranno per un anno e non comporteranno stravolgimenti dei servizi. Anche perché il restyling toccherà soltanto la struttura coperta che ospita le biglietterie e i passeggeri in arrivo o in partenza da Chieti. Il maquillage della stazione è stato programmato da Centostazioni, società partecipata composta dalle Ferrovie e da privati, che si occupa della valorizzazione e della gestione di 103 stazioni italiane. Chieti peraltro, numeri alla mano, è una stazione piuttosto affollata con i suoi 800 mila frequentatori l'anno. Uno snodo ferroviario prezioso, in particolare, per gli spostamenti brevi nell'entroterra abruzzese. Urgeva da tempo una manutenzione straordinaria di un immobile vecchio, con superfici spesso sporche e inadatte ad ospitare al meglio i suoi frequentatori.

«Daremo una bella rinfrescata alla palazzina», afferma l'ingegner Mario Guacci, responsabile dei lavori, «e realizzeremo la messa a norma dei locali e delle toilette». Spazi, al momento, poco funzionali e quasi inaccessibili per i disabili che decidono di salire su un treno.

«Per questo verranno abbattute le barriere architettoniche presenti, specie nei bagni che saranno rifatti in blocco. Seguiremo il concetto dell'accessibilità indifferenziata per gli utenti», aggiunge Guacci, «costruendo comode toilette per tutti». Si provvederà inoltre a realizzare percorsi tattili per ipovedenti in grado di collegare l'ingresso dell'edificio ai principali servizi di stazione. La ristrutturazione iniziata riguarderà anche il rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture, la pulitura di infissi e della facciata oltre che la ritinteggiatura dell'atrio.